



L'ULTIMA CHIAMATA. Il capitano gialloblù è pronto a tornare tra i convocati a un mese e mezzo dall'infortunio

# Chievo, il puzzle è complesso «Pelo» riparte dalla panchina

Di Carlo rifà l'appello in vista di Bergamo: sono a rischio Bani e Rigoni  
Davanti il favorito è Meggiorini, ballottaggio tra Stepinski e Djordjevic

Alessandro De Pietro

Tutto ancora da disegnare il Chievo. Troppi tasselli ancora incerti. Due soprattutto. Bani non sta benissimo, meglio rispetto ai primi due giorni della settimana ma non abbastanza per sciogliere del tutto le riserve. Intoppo in teoria passeggero, anche se Di Carlo vuole ragionarci sopra. E capire meglio.

Anche Rigoni non è al meglio, ancora sofferente per il colpo ad un polpacchio preso nella partita a casa del Torino. Altra questione spinosa, non ancora chiusa del tutto.

Calibrare certi tempi d'andronde diventa essenziale già ora, e due passi dalla sosta prima di Cagliari, Sassuolo e Bologna in successione. D'accordo l'immediato e l'Atalanta, ma quelle tre partite valgono una stagione intera.

**PRIMO PASSO.** A Bergamo ci sarà Pellissier, certamente fra i convocati dopo l'allenamento di ieri mattina. Ha corso con tutti gli altri il capitano, senza avere però ancora la condizione necessaria per essere subito buttato nella mischia. Sempre in crescendo la sua settimana.

L'infortunio di Empoli è passato, il fiore della gamba destra non ha più alcun segno ma ora bisogna riallacciare gli altri fili. Quindi aggiungere gli altri fili. Quindi aggiungere la giusta condizione. Tutto secondo previsione, anche se a un certo punto il Chievo ha sperato di riaverlo per domani.

Prematuro in ogni caso, meglio seguire la versione prudente della tabella piuttosto che osare e rischiare. L'arco successivo all'Atalanta sarà sufficiente per restituire a Pellissier smalto e tanti minuti. Possibilmente novanta, quelli che gli toccheranno contro il Cagliari. Su quello non ci piove. Quando lui sta



Bani, a sinistra, è a rischio per Bergamo. Dioussè, a destra, potrebbe sostituire Rigoni, altro incerto

rà bene si tornerà all'antico. E alle vecchie gerarchie.

**ATTACCO IN DIVENIRE.** Il lavoro di Veronello qualche indizio l'ha dato. Meggiorini ad esempio è quello più avanti di tutti fra gli attaccanti, ad un giorno dalla partita il più sicuro di giocare. Il resto è in divenire, perché l'Atalanta è squadra fisica, veloce, intensa. Qualche contromisura andrà presa, a cominciare dagli attaccanti. Precauzioni dovranno per reggere l'urto e provare a pareggiarla la foga. Altrimenti si metterebbe male in partita.

In sospeso rimane Stepinski così come Djordjevic. Tutti e due dietro Meggiorini.

**SOSPIRI DIFENSIVI.** Il Chievo avrà bisogno di una prestazio-

## Le giovanili

### L'Under 17 va a Brescia Doppio derby col Venezia

Il Campionato Primavera, che riprenderà il 30 marzo, si ferma per il Torneo di Viareggio. Fari puntati quindi sulle altre formazioni del vivaio della Diga a partire dagli under 17 di Alessandro Gamberini i quali, reduci dall'eliminazione in semifinale al torneo Beppe Viola di Arco, sono attesi domani in trasferta a Brescia, contro una rivale attestata al

sesto posto, avanti di due punti ai gialloblù. Doppio confronto invece al Bolognese per gli under 15 e 16 col Venezia. Nel campionato under 16 i lagunari sono terzi ultimi in classifica. Diverso invece il match degli under 15, che occupano l'ultimo posto in classifica, col Venezia che naviga nella zona alte della graduatoria. Ottima prova intanto di Samuel Vignato (Under 15 azzurra nell'amichevole con i pari età dell'Austria). Il baby gialloblù, fratello di Emanuel, ha messo a segno la rete della vittoria permettendo alla squadra del ct Patrizia Panico di conquistare due vittorie in altrettante amichevoli contro la selezione austriaca.

**IL PROGRAMMA.** Questo il programma completo dei weekend delle giovanili gialloblù. Oggi, under 13 (anticipo della

## Gli avversari

### ZAPATA GASATO DAL RITORNO IN NAZIONALE.

Non ha grossi problemi l'Atalanta, senza il solo Toloi in difesa. Probabile che davanti a Gollini a destra vada Mancini, con Masiello a sinistra ed uno fra Palomino e Djimsiti in mezzo. Il resto è piuttosto scontato. Soprattutto davanti, dove l'Atalanta si affida a Zapata, 22 goal stagionali, fresco di convocazione con la nazionale di Colombia per le amichevoli con Giappone e Corea del Sud. Zapata è solo una delle innumerevoli frecce dell'Atalanta, la squadra di Serie A che ha segnato più gol con i difensori, 17 in tutto. Lo confermano le 7 reti e i 6 assist fra Gosens ed Hateboer. Alle spalle di Zapata, nel 3-4-1-2, da capione andranno Gomez e Illicic. A destra ennesimo ballottaggio fra Castagne e Hateboer, dall'altra parte sicuro l'impiego di Gosens con i soliti De Ron e Freuler centrali. A.D.P.

partita del 30 marzo): Chievo-Cittadella B ore 15 al Bolognese. Esordienti provinciali: San Giovanni Lupatoto-Chievo ore 15.30 al Battistoni 2 di San Giovanni Lupatoto. Pulcini l'anno (recupero della sesta giornata): Chievo-Golsine 2013 ore 16.30 al Bolognese. Giovanissime under 15: Chievo-Padova ore 17 al Bolognese. Pulcini femminili (recupero della sesta giornata): Chievo-Real San Massimo 2000 ore 17 al Bolognese. **Domani.** Under 17: Brescia-Chievo ore 15. al Centro sportivo comunale di Ospitalotto (Brescia). Under 16: Chievo-Venezia ore 13. al Bolognese. Under 15: Chievo-Venezia ore 11. al Bolognese. Esordienti provinciali: (anticipo della partita del 30 marzo) Chievo-Sona ore 10.30 al campo sintetico dell'antistadio di Sona. LUC.P.

## Dal Web con furore



## «Galgo... La curva s'innamora»

**TUTTO IL GRUPPO ABBRACCIATO SCHELOTTO.** Stefano Sorrentino, con la complicità della squadra, ha inviato un video-messaggio a Schelotto. «Schelotto vola, la curva s'innamora, portaci in Europa», cantano i tifosi negli spogliatoi, a fine allenamento. Una clip golardica per strappare un sorriso al compagno che si trova ricoverato a Roma. L'argentino, in seguito all'operazione al ginocchio a cui si è sottoposto una settimana fa per l'infortunio subito durante il match contro il Torino, ha ringraziato i compa-

pagni tramite Instagram: «Non ci sono parole per descrivere questo regalo che mi avete fatto in questo momento "brutto" della mia vita. Mi dà la forza di tornare a giocare già oggi, grazie di cuore ragazzi. Vi voglio tanto tanto bene e non mollate mai, siete fantastici!!! Vamos carajooooo...». Il Galgo ha poi pubblicato sul web una clip mentre esegue alcuni esercizi riabilitativi con l'aiuto delle stampelle. «Dopo 7 giorni dall'operazione», il commento, «ho tanta voglia di tornare a giocare». Poi l'ironia: «Se vi manca uno della squadra chiamatemi!!!». ALE.M.

ne perfetta, dipendente in prima fila dal qualità dell'opera in fase di non possesso.

Partendo dalle punte fino a scendere vicino a Sorrentino. Dove Andreoli s'è dimostrato carta perfettamente spendibile, la primissima opzione nel caso Bani non dovesse fornire le necessarie rassicurazioni. Dai due centrali dipenderà il destino della sinistra, dove comunque dovrebbe esserci Jarosynski.

Col diffidato Barba indispensabile in mezzo. Da eventuale cambio di Bani e, nella scala di Di Carlo, ancora davanti ad Andreoli.

**IL CUORE DI TUTTO.** Il castello della media dipende da Rigoni. Se ce la fa bene, altrimenti palla a Dioussè. Anche se la scena non è così sempli-

ce da disegnare, considerati i valori dell'Atalanta e la sua capacità di riempire la partita. Il Chievo ha dalla sua pure la freccia della versatilità, non solo quella dell'orgoglio e del coraggio. E in certi casi qualche tocco qua e là non guasta. Molto dipenderà dal lavoro di Giacherini così come dalla stabilità degli interni. Abituato Hetemaj, la prova sarà indicativa per Leric che addosso avrà tanti occhi.

Inclusi quelli di Maurizio Costanzi, responsabile oggi del settore giovanile della Dea ma al Chievo quel giorno che andò a trovarlo a casa in un paesino alle porte di Bordeaux. Rassicurando famiglia e ragazzo. Leric non è ancora profilo da Atalanta ma presto potrebbe diventarlo. Così pensano a Bergamo. •

CALCIO A 5 MSP. In A2 pesante l'exploit dell'MDM San Martino sulla Busa. E in testa finisce l'Athletic Mia Tanto

# Frena il Corvinul: solo pari col Bosnia C

Il Rizza batte il Juice Club, appena dietro gli Arditi Scaligera Impianti elettrici: vittoria e prima ai playoff

Si è chiusa nel fine settimana la settima giornata del campionato provinciale indoor di calcio a cinque Msp. Il carnevale infatti aveva costretto alcune formazioni a posticipare le sfide spezzando di fatto in due il programma.

In serie A1 è sceso in campo il solo girone B. Il Corvinul Hunedoara, che si è presentato all'appuntamento con gli uomini contanti, ha pareggia-

to 7-7 la partita sulla carta più facile: quella contro l'ultima in classifica, il Bosnia C.

La terza posizione la occupa ora il Rizza che ha vinto 8-4 la sfida contro il Juice Club.

Al quarto posto invece salgono gli Arditi che si sono portati a casa i tre punti superando per 6-3 il Colletta Vigasio, estromettendolo, numeri alla mano, quasi definitivamente dalla corsa ai playoff.

Il Colletta infatti si trova a quattro lunghezze dal Dorial quando mancano solo due giornate alla fine del torneo: solo un miracolo può rimettere in corsa la formazione di

Vigasio. Speranza però che rimane accesa anche alla luce della sconfitta, proprio del Dorial, per mano della Scaligera Impianti Elettrici: 3-1 al triplice fischio. Una vittoria che regala anche la prima storica qualificazione ai playoff per la Scaligera; impresa questa mai riuscita a una neoscritta partita direttamente dalla serie A1.

L'altro girone a scendere in campo è stato il C, in A2.

Tutti i riflettori erano puntati sulla sfida tra i primi della Busa e i terzi dell'MDM San Martino. La sfida, infatti, già alla vigilia aveva un altissimo



Gli effettivi dell'Athletic Mia Tanto (serie A2, girone C)

coefficiente d'importanza: la vittoria di una delle due squadre avrebbe avuto risvolti decisivi in classifica. E così è stato. Dopo i quaranta minuti a primeggiare è stata l'MDM S. Martino che si è imposta per 6-2. Ma è soprattutto l'Athletic Mia Tanto a sorridere perché grazie alla vittoria per 4-3 contro l'Enogas si aggiudica la testa della graduatoria. Esce invece sconfitto lo Spartak Costa - che aveva già messo in cassaforte i playoff - contro i Bomboneros, che si sono imposti per 7-3.

Vittoria agrodolce per l'Ei Team-Giardino che ha superato 3-2 Avis United; entrambe le squadre, sul fondo della classifica, già sanno che dovranno saltare la categoria almeno per un anno.

Le ultime gare in programma hanno visto sfidarsi le formazioni del girone D, sempre in A2. Qui sono tre le compagnie che si stanno giocando l'accesso in serie A1 e tutte si sono portate a casa i tre punti. In ordine: il Convivenza si è imposto per 4-2 nei confronti del Real Faccio; missione completa anche per il New Team che invece ha spazzato il Futsal Lugagnano per 4-1. Un punto indietro poi, al terzo posto, ci sono i Mana's Rangers che hanno vinto 2 a 0 contro i Cadenasti, lasciando ancora tutto aperto. Il quarto posto lo blinda il Lugagnano perché l'unica squadra che potrebbe raggiungerlo era l'Unipav che però è stata battuta 4-3 dall'Ital Food Catering. • N.V.M.